



EDUPRIS – Educazione, formazione e Lifelong learning come interventi dinamici in ambito penitenziario per promuovere l'inclusione e i valori comuni per minori e giovani adulti nelle sfide educative

EDUPRIS TOOLBOX

Un percorso di apprendimento progressivo per riavvicinare minori e/o giovani adulti autori di reato all'apprendimento

Indice

01 . Introduzione . 03

02 . Razionale . 04

03 . Il Metodo . 06

04 . Toolbox . 08

. Linee guida per educatori . 08

Dove sono ora? . 08

Quali sono le mie sfide? . 15

Come raggiungere i miei obiettivi? . 22

05 . Il Gioco . 26

Introduzione

Il progetto EDUPRIS mira a creare e diffondere un metodo di lavoro specifico per educatori che lavorano nell'ambito della giustizia minorile e che appartengono al personale dei Ministeri della Giustizia, svolgendo attività educative al di fuori dei curricula standard.

Perché questo metodo? Perché gli educatori che lavorano nell'ambito della giustizia minorile non sempre sono degli educatori specializzati, poiché la maggior parte di loro ha esperienze pregresse nell'assistenza sociale o in legge. La loro formazione iniziale, il sistema di inserimento lavorativo e la formazione professionale continua sono focalizzati principalmente sulla sicurezza e la reintegrazione, con poca comprensione dei risultati dell'apprendimento e dei percorsi di formazione continua. Con il nostro metodo EDUPRIS sviluppiamo:

- Strumenti di lavoro pratici per gli educatori, da usare con giovani autori di reato nei loro programmi educativi obbligatori non scolastici
- Metodi di lavoro e scenari in cui gli educatori possano utilizzare combinazioni personalizzabili dei giochi proposti
- Formazione diretta del personale rispetto la metodologia pratica di lavoro proposta, con periodi di implementazione di quest'ultima all'interno del sistema educativo quotidiano dei giovani autori di reato, monitorati e supervisionati
- Supporto nella raccolta di informazioni relative a casi reali, buone pratiche e modelli, focalizzati sulla necessità di migliorare le misure educative dei giovani autori di reato
- Traduzione dei bisogni nel linguaggio delle politiche pubbliche al fine di presentarli ai principali attori della giustizia minorile europea
- Assistere nella formulazione di raccomandazioni per gli stati membri al fine di migliorare i risultati dell'apprendimento educativo e creare ambienti di apprendimento inclusivi nella giustizia minorile

Presupposti teorici e metodologici

La metodologia EDUPRIS è sviluppata come un percorso di apprendimento progressivo, rivolto sia agli studenti che agli educatori, per riavvicinare i minori e i giovani autori di reato all'apprendimento. Gli studenti possono così migliorare le loro abilità e cambiare i loro atteggiamenti e comportamenti verso l'apprendimento, mentre gli educatori possono intraprendere in un percorso di professionalizzazione nella pedagogia.

Quando si lavora con categorie svantaggiate di studenti, la più grande sfida nel processo educativo è il loro distacco dall'istruzione e dall'apprendimento. Al fine di riavvicinarli all'apprendimento, è importante ridurre tale distacco, consentendo agli studenti di superare le esperienze negative che hanno avuto con la scuola e l'apprendimento in generale. Gli studenti che svolgono percorsi di istruzione e formazione all'interno dei sistemi di giustizia minorile dovrebbero essere assistiti più ampiamente nello sviluppo e nell'aggiornamento della loro competenza di "imparare ad apprendere". La possibilità di "imparare ad apprendere" deve diventare una realtà anche per questi gruppi di studenti, e i minorenni e i giovani autori di reato che presentano difficoltà educative dovrebbero diventare una priorità per le politiche educative penitenziarie.

Lo sviluppo delle competenze chiave per il lavoro e la vita può avvenire in un nuovo modello coerente di formazione basato su un concetto di apprendimento funzionale, implementato per mezzo di materiali formativi, quali ad esempio siti web, libri, ecc, pieni di risorse. In questo approccio di apprendimento e insegnamento, i minori e i giovani autori di reato che presentano difficoltà educative possono sviluppare la curiosità critica, la creatività, le strategie di apprendimento o l'orientamento alla crescita; in breve, si svilupperà la loro capacità di imparare ad apprendere. In questo modo, l'educazione per questi studenti acquisirà una dimensione di apprendimento per tutta la vita, con particolare attenzione alle loro attitudini, credenze e valori e alla promozione dell'inclusione sociale.

L'approccio "imparare ad apprendere" sviluppato all'interno della Metodologia EDUPRIS si pone i seguenti obiettivi nei confronti degli studenti:





Riconoscere il proprio potenziale e le proprie competenze

Aiutare gli studenti a riconoscere le loro risorse e i loro punti di forza e sviluppare idee su come possono migliorarli e acquisirne di nuovi.



Assumersi le proprie responsabilità

Promuovere il riavvicinamento dello studente all'apprendimento al fine di superare gli ostacoli personali, sociali ed economici



Acquisire competenze

Sostenere gli studenti nell'aggiornare le loro competenze e avere l'opportunità di sperimentare nuove abilità e comportamenti nell'ambiente protetto di un corso di formazione.



Autostima

Le attività mirano a sostenere il senso di autostima dello studente e a infondere un senso di autoefficacia, un presupposto fondamentale per il resto del processo di apprendimento.

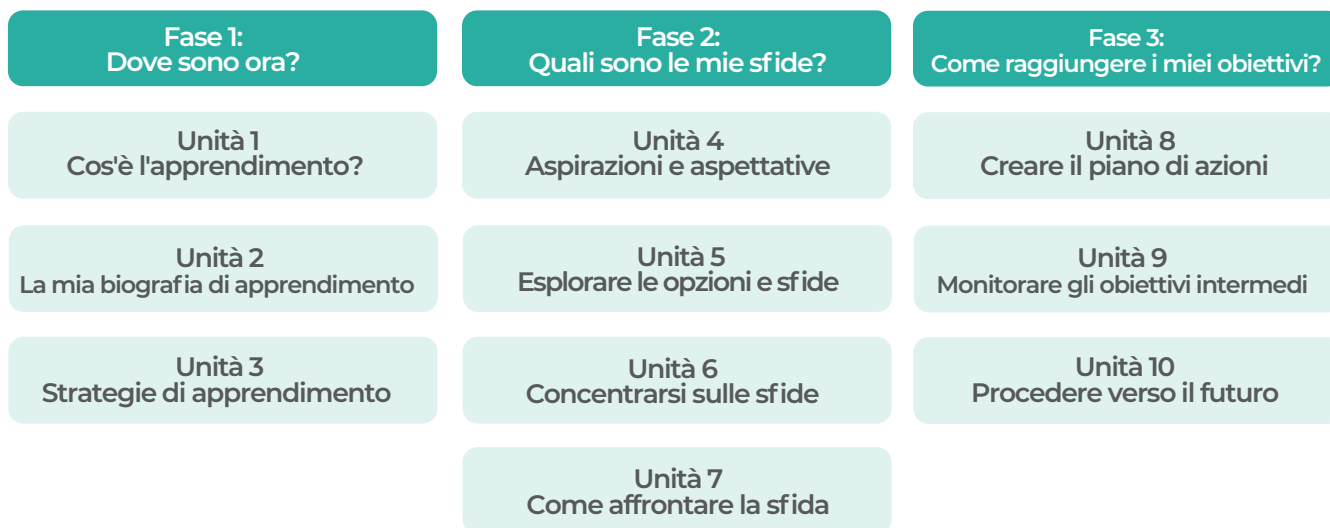


Empowerment sul processo di apprendimento

Dare agli studenti la possibilità di pianificare e implementare il proprio processo di apprendimento individuale in modo indipendente e sotto la propria responsabilità.

Il Metodo

La metodologia EDUPRIS dovrebbe essere intesa come un processo in tre fasi per sviluppare la competenza "imparare a imparare".



Nell'adoperare la metodologia EDUPRIS, gli insegnanti e gli educatori potrebbero vedere raggiunti i seguenti traguardi dai propri studenti in termini di "imparare ad apprendere", gli studenti:

- diventeranno più responsabili rispetto il proprio apprendimento;
- svilupperanno pensiero critico verso le conoscenze acquisite;
- svilupperanno un portfolio delle loro abilità basato sulle precedenti esperienze di vita, di lavoro e di apprendimento;
- svilupperanno capacità di analisi critica, al fine di diventare capaci di analizzare le proprie competenze e identificare eventuali lacune;
- saranno in grado di sviluppare un piano d'azione per raggiungere i loro obiettivi, colmando eventuali lacune di competenze;

CONOSCENZA E COMPrensIONE

■ Gli studenti:

- diventeranno consapevoli dell'importanza dell'apprendimento
- capiranno il processo di apprendimento
- identificheranno stili e strategie di apprendimento preferite
- analizzeranno in modo critico e confronteranno diverse situazioni di apprendimento, al fine di migliorare lo sviluppo della competenza nell' "imparare ad apprendere"

COMPETENZE PRATICHE E STRUMENTALI

■ Gli studenti:

- selezioneranno e pianificheranno ciò che vogliono imparare
- svilupperanno il loro piano d'azione per raggiungere i loro obiettivi di apprendimento
- misureranno i loro progressi nell'apprendimento

ATTEGGIAMENTO E MOTIVAZIONE

■ Gli studenti:

- prenderanno decisioni valide sulle azioni e gli obiettivi futuri
- rifletteranno sul loro lavoro, sulla vita e sulle esperienze di apprendimento
- svilupperanno atteggiamenti positivi verso l'apprendimento
- saranno motivati ad impegnarsi continuamente nelle attività di apprendimento

Toolbox

Linee guida per educatori

Questa sezione del Toolbox fornisce linee guida dettagliate per gli educatori affinché possano aiutare i loro studenti a impegnarsi nel processo di apprendimento attraverso il gioco EDUPRIS. Il gioco utilizza un approccio in tre fasi per guidare i minori e i giovani autori di reato lungo il loro percorso di apprendimento: Dove sono ora? -> Quali sono le mie sfide? -> Come raggiungere i miei obiettivi?

La maggior parte degli esercizi è progettata per essere breve e concisa e implementata sotto forma di discussioni e riflessioni durante il gioco. Tuttavia, in alcuni casi potrebbero essere necessari pochi materiali ausiliari, come carta, penna, lavagna a fogli mobili ecc. Gli esercizi permettono flessibilità e adattamento secondo le risorse disponibili e le caratteristiche del gruppo di studenti. Ricordate che il processo di apprendimento è più importante del risultato dell'apprendimento.

Dove sono ora?

Questo è il punto di partenza degli studenti nel loro percorso per coinvolgerli nuovamente nell'apprendimento. Questa fase del processo comprende tre fasi:

- Cos'è l'apprendimento?
- La mia biografia di apprendimento
- Strategie di apprendimento



Che cos'è l'apprendimento?

In questo primo passo del processo, gli studenti vengono supportati nel familiarizzare al concetto di "imparare ad apprendere". Qui, un aspetto importante è la loro esperienza rispetto a come hanno già imparato a fare una grande varietà di cose nel corso della loro vita. È importante riconoscere cosa, e come, gli studenti abbiano imparato in passato, nonché l'influenza che questo può avere su ciò che vogliono imparare oggi.

In questa fase del processo, gli educatori aiuteranno gli studenti a:

- capire cos'è l'apprendimento e come loro imparano
- riconoscere ed essere consapevoli delle diverse situazioni di apprendimento
- selezionare e pianificare ciò che vogliono imparare

Punti di riflessione per l'educatore!

Spesso ci chiediamo: "Che cos'è l'apprendimento? È un cambio di comportamento o una conoscenza? È un processo o semplicemente un risultato?". Le teorie dell'apprendimento sono molte e ognuna legge e interpreta l'apprendimento da prospettive diverse. Se, però, vogliamo semplificare, potremmo definire l'apprendimento secondo due prospettive: 1) apprendimento come processo e 2) apprendimento come prodotto. Entrambi sono importanti nella metodologia EDUPRIS: fondamentale non è solo ciò che gli studenti hanno raggiunto alla fine del programma o dell'attività, ma anche il loro percorso di riavvicinamento all'apprendimento. Non puntiamo solo a far sì che gli studenti sviluppino una nuova abilità o acquisiscano nuove conoscenze e competenze, ma anche a far sì che riscoprano la gioia di imparare e superino i loro ostacoli e le esperienze negative attraverso l'apprendimento e la scuola.

Quando parliamo di apprendimento come prodotto, quest'ultimo può essere definito come un cambiamento di comportamento: in questo senso, l'apprendimento è considerato un risultato, cioè il prodotto finale di un qualche processo, e può essere riconosciuto o visto. Questo approccio ha il pregio di evidenziare un aspetto cruciale dell'apprendimento: il cambiamento. Tuttavia, è uno strumento piuttosto rudimentale. Per esempio:

- C'è bisogno di mettere in pratica ciò che si ha imparato per dimostrare che l'apprendimento sia compiuto?
- Ci sono altri fattori che possono produrre cambiamenti nei comportamenti?
- Può il cambiamento in questione comprendere la potenzialità di cambiamento?

Quanto parliamo, invece, di apprendimento come processo si pone attenzione su ciò che accade quando l'apprendimento ha luogo. In questo modo, si potrebbe pensare all'apprendimento come un processo attraverso il quale l'esperienza porta ad un cambiamento di comportamento. Una delle questioni significative sollevate è la misura in cui le persone sono consapevoli di ciò che sta accadendo. Perciò dovremmo chiederci: gli studenti sono consapevoli di essere impegnati nel processo di apprendimento? Se sì, quale significato ha per loro?

L'apprendimento è di per sé un atto soggettivo, così come può esserlo il punto di vista dell'educatore in relazione all'apprendimento. La metodologia EDUPRIS è un intervento pratico affinché l'apprendimento abbia luogo e, in tal senso, vale la pena menzionare il modo in cui le teorie dell'apprendimento si sono evolute nel tempo:

Aspetto	Comportamentale	Cognitivo	Umanistico	Sociale/situazionale
Visione del processo di apprendimento	Cambio di comportamento	Internal mental process (including insight, information processing, memory, perception)	Un atto personale per realizzare il proprio potenziale	Interazione/osservazione in contesti sociali.
Luogo di apprendimento	Stimoli nell'ambiente esterno	Internal cognitive structuring	Esigenze affettive e cognitive	L'apprendimento è in relazione a persone e contesto
Scopo dell'educazione	Produrre un cambiamento comportamentale nel senso desiderato	Develop capacity and skills to learn better	Autorealizzarsi, diventare autonomo	Piena partecipazione alle comunità di pratica e utilizzo delle risorse
Ruolo dell'educatore	Organizza l'ambiente per suscitare la risposta desiderata	Structures content of learning activity	Promuove lo sviluppo della persona nella sua globalità	Lavora per stabilire comunità di pratica in cui sia possibile la partecipazione attiva e gli scambi?

Tira i dadi e fai pratica con gli esercizi del gioco EDUPRIS:

- Che cos'è l'apprendimento?
- Imparare, Memorizzare e Comprendere
- La mia esperienza scolastica
- Voglio imparare



Biografia dello studente

Nella seconda fase del gioco gli studenti vengono introdotti al concetto di apprendimento biografico. L'apprendimento biografico fornisce una impalcatura che sostiene i processi di "imparare ad apprendere" e aiuta a sviluppare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento e verso lo sviluppo delle competenze.

In questa fase del processo, gli educatori aiuteranno gli studenti a:

- riconoscere e riflettere sulle strategie interiori utilizzate in passato
- organizzare le esperienze
- sviluppare nuove strategie in modo consapevole

Punti di riflessione per l'educatore!

Per sviluppare "l'imparare ad apprendere" come una competenza trasversale, adottiamo l'approccio dell'apprendimento biografico. L'apprendimento biografico permette lo sviluppo di competenze e di un atteggiamento positivo verso l'apprendimento. Riconoscendo e riflettendo sulle strategie interne usate in passato, gli studenti hanno l'opportunità di sviluppare nuove strategie in modo consapevole. Si tratta di organizzare in modo riflessivo le proprie esperienze per affrontare le sfide future.

Grazie a questa prospettiva, l'apprendimento biografico è considerato utile per gestire transizioni nel corso della vita, come la perdita del lavoro o altri cambiamenti nella vita privata e lavorativa di una persona. Ad esempio, in caso di perdita del posto di lavoro, l'apprendimento biografico consisterebbe nel garantire la competenza professionale o occupabilità, includendo questioni di identità e processi decisionali che incidono sulla propria biografia.

Distinguiamo tre diversi livelli di approccio all'apprendimento biografico:

Comprensione delle proprie esperienze

La comprensione delle proprie esperienze include il ricordare anche le emozioni, positive, negative e/o represses, legate all'esperienza stessa. Infatti, il processo di comprensione delle proprie esperienze include processi cognitivi, emotivi e fisici. Questo è il modo in cui viene agevolata la ricostruzione della propria storia di vita e del proprio vissuto.

Comprensione analitica

Si suppone che la comprensione analitica acceda alle strutture profonde delle esperienze soggettive e di conseguenza faciliti l'auto-riflessione. Per quanto riguarda le interpretazioni teoriche e scientifiche, dovrebbero essere avviati processi condivisi di riflessione delle esperienze individuali in contesti diversi.

Sviluppo di opportunità di cambiamento e prospettive di azione.

La comprensione delle proprie esperienze e del proprio vissuto aiuta a delineare nuove opportunità e possibilità per modellare attivamente la propria vita.

Tira i dadi e fai pratica con gli esercizi del gioco EDUPRIS:

- La mia esperienza di vita
- La mia biografia di apprendimento



Strategie di apprendimento

Le strategie di apprendimento si riferiscono ai metodi che gli studenti usano per imparare, sia consciamente che inconsciamente. Gli stili di apprendimento si riferiscono ai modi in cui una persona preferisce elaborare le informazioni. Le strategie di apprendimento dipenderanno molto dagli stili di apprendimento adottati dagli studenti per elaborare le informazioni. In questo senso, lo studente dovrebbe sapere qual è il suo stile preferito in modo da poterlo razionalizzare, renderlo più efficiente e permanente, così da ottenere risultati sostenibili nell'apprendimento. Questi stili di apprendimento sono conosciuti come stili cognitivi, e la metacognizione è il monitoraggio e la regolazione del processo cognitivo da parte dello studente stesso.

"Imparare ad apprendere" illustrerà questo approccio pedagogico centrato sullo studente, in cui l'insegnante guida lo studente, fornendogli l'ambiente e l'opportunità di acquisire conoscenze su come organizzare l'apprendimento e diventare un gestore efficace delle sue capacità e opportunità di apprendimento.

In questa fase del processo l'educatore aiuterà gli studenti a:

- Scoprire gli stili di apprendimento: il modo di elaborare diverse categorie di informazioni
- Adottare lo stile preferito e modularlo.

Punti di riflessione per l'educatore!

L'approccio "imparare ad apprendere" può portare gli studenti con bassi livelli di istruzione a scoprire che non sono così senza speranza come pensavano e l'insegnante dovrebbe farglielo capire senza commentarlo, poiché quest'ultimo ha la responsabilità di far sì che gli studenti abbiano successo e renderli consapevoli del fatto che ci sono riusciti. La fiducia in se stessi dovrebbe essere costruita sul successo ripetuto e non sulle congratulazioni. Gli insegnanti dovrebbero usare vari tipi di materiali, quali scritti, disegnati, audio, in modo da non favorire un particolare stile di apprendimento.

Qualunque sia il materiale usato per l'attività, sia esso audio, grafico o scritto, alcuni allievi useranno preferibilmente le immagini per memorizzare nuovi dati, mentre altri useranno le parole anche per elaborare le immagini. Ogni studente può scoprire il suo metodo preferito e, al contempo, scoprire che questo non è il solo e unico modo di elaborare le informazioni.

È comunque importante diventare consapevoli delle proprie strategie di apprendimento al fine di migliorarle, anche facendo proprie le strategie altrui o ricorrendo a quest'ultime in caso di necessità.

Occorre sottolineare che l'elaborazione delle informazioni può avvenire visivamente e verbalmente. Nel primo caso, l'elaborazione delle informazioni avviene più velocemente; nel secondo caso, l'elaborazione può richiedere più tempo. Tuttavia, ciò non significa che l'elaborazione di tipo visivo porti a prestazioni migliori rispetto a quella di tipo verbale. Pertanto, l'insegnante deve aspettare che coloro che impiegano più tempo abbiano completato il compito prima di dichiarare la fine dell'attività, rispettando, quindi, i tempi di elaborazione di ciascuno studente.

Tira i dadi e fai pratica con gli esercizi del gioco EDUPRIS:

- Ascoltare messaggi
- Elaborare informazioni grafiche
- Testare e convalidare le nostre strategie di apprendimento



Quali sono le mie sfide?

Dopo aver riflettuto sul loro bagaglio di esperienze di apprendimento, gli studenti passeranno a una fase più orientata all'azione per impegnarsi nell'apprendimento, che si concentra su quanto segue:

- Aspirazioni e aspettative
- Esplorare opzioni e sfide
- Concentrarsi sulle sfide
- Come affrontare la sfida



Aspirazioni e aspettative

Gli studenti con livelli di istruzione più bassi possono aver avuto esperienze negative di apprendimento formale e, talvolta, anche una mancanza di fiducia nelle proprie capacità scolastiche, nonostante abbiano conoscenze, esperienze e abilità molto preziose che sono trasferibili ad altre aree, compreso l'apprendimento non formale. Ci spostiamo, quindi, dall'empowerment alla competenza, dalla persona nella sua globalità o come entità biografica alle capacità concrete di apprendimento e all'autoanalisi.

In questa fase del processo, l'educatore aiuterà gli studenti a:

- esprimere le loro aspettative principali
- esprimere i loro valori
- esprimere le loro aspettative future

Punti di riflessione per l'educatore!

"Imparare ad apprendere" non può essere insegnato direttamente. Non è un'abilità strumentale e si basa molto sui valori fondamentali e sulle attitudini generali degli studenti. Uno degli approcci contemporanei più pratici nell'educazione è l'apprendimento biografico.

Quando la persona è impegnata nell'apprendimento biografico, sta utilizzando il suo bagaglio biografico di conoscenze. Questa totalità pre-riflessiva delle esperienze forma una risorsa importante quando la persone affrontano cambiamenti nel corso della vita, in quanto stratificata nella sua memoria: consiste non solo di numerose esperienze separate ma forma anche una struttura sovraordinata di azioni e conoscenze. Le persone la usano in modo per lo più automatico, senza rifletterci troppo. Tuttavia, può essere recuperata quando le persone affrontano sfide che non riescono a risolvere nell'immediato e devono fare appello alla riflessività e alla scelta - cioè, quando ci troviamo in difficoltà, o a un bivio, o ci sentiamo come se il terreno ci stesse scivolando via da sotto i piedi.

L'educatore parte da un approccio comunicativo auto cognitivo. Tutte le attività di apprendimento sono finalizzate a rendere gli studenti consapevoli del processo di apprendimento e dei suoi risultati. Questo stimola la capacità di analizzare e vedere le cose da un punto di vista diverso.

L'insegnante

- incoraggia gli studenti a riflettere e analizzare le attività di apprendimento durante le esercitazioni pratiche (autoriflessione)
- dà l'opportunità di lavorare in gruppi per migliorare le abilità sociali/comunicative e la responsabilità degli studenti, oltre alla loro capacità di condividere i ruoli
- controlla e valuta l'attività degli studenti durante l'intera esercitazione pratica e
- dà indicazioni costruttive sia ai singoli che al gruppo
- l'insegnante evidenzia sia i punti di forza che quelli di debolezza e incoraggia gli studenti a realizzare il loro potenziale sulla base dell'interesse e della scoperta

Tira i dadi e fai pratica con gli esercizi del gioco EDUPRIS:

- Celebrare me stesso
- Sognare il futuro
- I miei valori
- Scenari futuri



Esplorare opzioni e sfide

Gli studenti scoprono modi per esplorare le opzioni e le sfide dei processi di apprendimento individuali. Esplorando le opzioni e le sfide, lo studente dovrebbe migliorare la sua capacità di apprendimento. L'obiettivo è quello di promuovere processi di apprendimento trasformativi all'interno dei quali gli studenti inizino a vedere le loro vite e i modi in cui apprendono da nuove prospettive.

In questa fase del processo, l'educatore aiuterà gli studenti a:

- aumentare la consapevolezza delle loro percezioni delle esperienze di apprendimento passate negative/positive
- identificare le loro sfide e opzioni
- sviluppare capacità di risoluzione dei problemi

Punti di riflessione per l'educatore!

Guardando al gruppo di studenti con livelli di educazione più bassi, l'esplorazione di opzioni e sfide è un modo per richiamare all'attenzione i quadri di riferimento esistenti. In questo modo può essere avviato un processo che aumenta la capacità di apprendimento degli studenti. Alla fine, può portare a un processo di apprendimento trasformativo all'interno del quale i quadri di riferimento critici vengono trasformati. Questo è strettamente legato alla descrizione dei processi di apprendimento biografico in cui l'intero bagaglio di conoscenze viene trasformato.

Bisogna sottolineare che l'apprendimento trasformativo è un processo che può essere solo promosso da un educatore e mai garantito. Inoltre, i quadri di riferimento richiamati da ogni individuo differiscono e sono molto vari.

L'educatore dovrebbe permettere agli studenti di esplorare i loro atteggiamenti verso l'apprendimento e le loro precedenti esperienze di apprendimento, compresi gli ostacoli che hanno affrontato in precedenza. L'atteggiamento degli studenti verso l'apprendimento sarà influenzato dalle loro precedenti esperienze di apprendimento e di vita. Queste esperienze precedenti possono essere sia positive che negative. L'educatore dovrebbe assicurarsi che quando gli studenti esaminano le loro esperienze precedenti non si sentano costretti a rivelare che possono essere di natura molto personale. L'educatore dovrebbe anche essere consapevole che quando gli studenti stanno discutendo dei precedenti ostacoli all'apprendimento, potrebbero rivelare aspetti negativi della loro vita che hanno influenzato i loro atteggiamenti ed esperienze di apprendimento.

Tira i dadi e fai pratica con gli esercizi del gioco EDUPRIS:

- Esperienze di apprendimento positive e negative
- Indovina il lavoro



Concentrarsi sulle sfide

L'obiettivo è quello di permettere agli studenti di iniziare a sviluppare abilità che li mettano in grado di affrontare le sfide in cui s'imbattono quando intraprenderanno ulteriori opportunità di apprendimento o il lavoro.

In questa fase del processo, l'educatore aiuterà gli studenti a:

- a familiarizzare con le strategie di risoluzione dei problemi
- esplorare le nozioni di riflessione e analisi critica

Punti di riflessione per l'educatore!

È probabile che, per molti studenti, la precedente esperienza di apprendimento sia stata negativa. Queste esperienze precedenti avranno un impatto su come lo studente si pone di fronte all'apprendimento e su come si considera come studente. Questo può portarlo a vedere l'apprendimento come una sfida troppo grande e con troppi ostacoli per prendere in considerazione di riprendere a studiare. Per incoraggiare e permettere allo studente di impegnarsi nuovamente nell'apprendimento c'è bisogno di sostegno, incoraggiamento e strategie per identificare, affrontare e superare queste sfide.

Una delle strategie da adottare è la riflessione critica. La riflessione critica è un approccio alla risoluzione di problemi in cui lo studente, avendo identificato un problema, lo analizza per individuare i fattori chiave; lo studente cerca poi di trovare una soluzione o più soluzioni che gli permettano di affrontare e superare il problema. Usando esercizi di problem solving, gli studenti possono sviluppare abilità trasferibili di risoluzione dei problemi che possono poi usare nell'affrontare le sfide e gli ostacoli che potrebbero pregiudicare il loro ritorno all'apprendimento.

Usando esercizi di lavoro individuale e di gruppo e facendo uso della valutazione tra pari e dei metodi di valutazione, gli studenti sono incoraggiati a prendere più controllo del loro apprendimento. Questo approccio introduce gli studenti anche alla nozione di analisi critica e di riflessione critica: entrambe fanno parte degli esercizi di risoluzione dei problemi e di valutazione tra pari.

Tira i dadi e fai pratica con gli esercizi del gioco EDUPRIS:

- Quanto riesco a concentrarmi?
- Sviluppare la tua concentrazione
- Risoluzione dei problemi e percezione
- Analisi critica



Come affrontare la sfida

Una volta che lo studente ha identificato i suoi bisogni e le sfide e ha acquisito le competenze di base per affrontarle, avrà bisogno di essere guidato nell'uso di questi mezzi per raggiungere i propri obiettivi.

Questa fase riguarda il trovare modi per raggiungere i propri obiettivi e raccogliere informazioni per riuscirci, mettendo in pratica le nuove abilità e identificando, senza limitarsi a soluzioni banali e prevedibili, la persona che vorrebbe essere in futuro, preparando il piano d'azione per diventare quella persona.

In questa fase del processo, l'educatore aiuterà gli studenti a:

- immaginare il futuro che desidera per se stesso
- misurare la distanza tra dove si trova ora e dove vuole arrivare
- capire quali sono le strategie necessarie per progettare il proprio futuro

Punti di riflessione per l'educatore!

Quanto appena detto si riferisce alla metodologia di progetto che esplora le differenze tra ciò che si desidera in termini di aspirazioni e ciò che si realizzerà in modo concreto e reale. Questo significa, da un lato, fissare obiettivi, e, dall'altro, identificare i mezzi e le azioni per raggiungerli.

La metodologia del progetto aiuterà a:

- esplorare le aspettative personali dello studente sul suo futuro e renderle realizzabili,
- distinguere obiettivi concreti da obiettivi non realizzabili,
- visualizzare un percorso per raggiungere l'obiettivo principale,
- definire le tappe per raggiungere gli obiettivi,
- anticipare eventuali ostacoli, ritardi e/o resistenze
- valutare la progressione verso l'obiettivo per assicurarsi che ci si stia avvicinando
- verificare che l'obiettivo sia raggiunto.

Ci avvicineremo all'obiettivo di come affrontare la sfida in tre fasi. La prima fase si concentra sull'identificazione della sfida dello studente. È di grande importanza che, dopo essere stato formato su pratiche come la risoluzione dei problemi e la riflessione critica, lo studente le applichi alla sua storia e le sue esigenze.

La seconda fase esplora i limiti dell'obiettivo identificato nella fase 1: è un progetto concreto che porterà ad una vita migliore o è più un progetto da sogno che non reggerebbe alla prova della realtà? È realizzabile in tempi accettabili? Desidero veramente il cambiamento che questo comporterebbe per la mia vita e a quella dei miei parenti? Se la risposta alle domande della fase 2 è sì, allora si passa alla fase 3.

Di cosa ho bisogno per raggiungere l'obiettivo? Questa fase riguarda l'ottenere gli strumenti e i mezzi per raggiungerlo. Riguarda l'inferenza. Imparare a trovare soluzioni a problemi, e poi applicarle a nuove sfide.

Trova le informazioni rilevanti. Ho bisogno di una qualifica? Dove posso ottenerla? Ho il livello di istruzione richiesto per accedere alla formazione? Quanto tempo richiede ogni passo? Costruisci un piano e un percorso con tappe che portano al raggiungimento del tuo obiettivo futuro. Anticipa ogni passo e la sua durata. Fai in modo che l'obiettivo sia raggiungibile.

Questo porta a pianificare l'azione vera e propria e ad andare avanti.

Tira i dadi e fai pratica con gli esercizi del gioco EDUPRIS:

- Immagina il tuo futuro, identifica la tua sfida
- Costruire un percorso verso il futuro



Come raggiungere i miei obiettivi?

Una volta consolidato l'apprendimento, gli studenti sono in grado di intraprendere azioni future concrete che lo miglioreranno ulteriormente, di prenderne il controllo e pianificare ciò che vogliono realizzare in futuro:

- Pianificare le azioni
- Monitorare gli obiettivi intermedi
- Progredire



Pianificare le azioni

In questa fase gli studenti sono incoraggiati a immaginare le loro azioni future e a pianificarle. Molti studenti con un livello di istruzione inferiore non avranno familiarità con la definizione di obiettivi e piani futuri, e quindi questa fase del processo permette loro di sviluppare ulteriormente le loro capacità di "imparare ad apprendere".

In questa fase del processo, l'educatore aiuterà gli studenti a:

- sviluppare un piano d'azione che dettagli i loro obiettivi futuri e i passi per raggiungere questi obiettivi
- sviluppare ulteriormente le loro capacità di analisi e riflessione critica attraverso la revisione, la valutazione e l'ulteriore sviluppo dei loro piani d'azione

Punti di riflessione per l'educatore!

Pianificare le azioni fa parte dello sviluppo dell'autonomia di uno studente: permette e incoraggia lo studente a prendere il controllo del suo apprendimento e del suo futuro. Molti studenti con livelli di istruzione più bassi avranno avuto poca scelta nella loro vita in termini di apprendimento post-scolastico, di opportunità di carriera, sviluppo professionale e di occupazione. Perciò prendere il controllo della loro direzione futura nell'apprendimento o nel lavoro rappresenta un passo importante per molte persone poco qualificate.

La pianificazione delle azioni permette agli studenti di programmare e indirizzare il loro futuro, intraprendendo ulteriori studi o entrando nel mondo del lavoro. Nella pianificazione delle azioni lo studente pianifica i suoi obiettivi futuri usando un insieme di obiettivi specifici a breve e lungo termine; identifica gli ostacoli al raggiungimento dei suoi obiettivi (che possono essere la mancanza di qualifiche o di abilità); determina i passi che gli permetteranno di superare questi ostacoli e stabilisce una strategia di valutazione che gli permetta di misurare il suo successo nel raggiungere gli obiettivi a breve e lungo termine. In questo esercizio è importante che lo studente stabilisca i propri obiettivi e se ne faccia carico.

Tira i dadi e fai pratica con gli esercizi del gioco EDUPRIS:

- Sviluppare un piano di azioni



Monitorare gli obiettivi intermedi

Quando si aiutano gli studenti ad approfondire i loro processi di pensiero e di apprendimento, sono portati a pensare all'efficacia delle strategie che hanno usato per raggiungere gli obiettivi di apprendimento che hanno stabilito. Pianificare cosa fare, monitorare i progressi e valutare il risultato può aiutare gli studenti a prendere più controllo sui loro processi di pensiero e di apprendimento e dotarli di abilità per imparare ad apprendere.

In questa fase del processo, l'educatore aiuterà gli studenti a:

- riflettere sull'esperienza passata
- ricordare e comprendere ciò che è avvenuto
- avere un'idea più chiara di ciò che è stato imparato e realizzato
- condividere la responsabilità dell'organizzazione del proprio lavoro
- tenere traccia delle attività intraprese
- prendere decisioni valide su azioni e obiettivi futuri

Punti di riflessione per l'educatore!

Nel quadro di un processo, il raggiungimento di un obiettivo intermedio è una pietra miliare che riceve attenzione speciale. Spesso viene erroneamente messa alla fine di una fase per segnare il completamento di un pacchetto di lavoro o della fase stessa. Piuttosto, le pietre miliari dovrebbero essere messe prima della fine di una fase in modo che azioni correttive possano essere intraprese, se sorgono problemi, e il risultato finale possa essere raggiunto in tempo.

Oltre a segnalare il completamento di un risultato finale importante, una pietra miliare può anche rappresentare una decisione chiave o la derivazione di una informazione chiave che delinea o influenza il futuro di un progetto. In questo senso, una pietra miliare non solo misura la distanza percorsa (fasi chiave di un processo) ma indica anche la direzione di marcia, poiché le decisioni chiave prese a questi stadi possono alterare il percorso attraverso il piano del processo.

Il monitoraggio richiede riflessione. La riflessione porta a conclusioni sul grado di successo o di miglioramento e permette di spiegare l'eventuale mancanza di miglioramento. Fornisce anche una base per stabilire obiettivi futuri e un senso di realizzazione.

Quando gli insegnanti aiutano gli studenti a riflettere e a monitorare il loro progresso nel raggiungere gli obiettivi di apprendimento stanno chiedendo agli studenti di pensare al loro apprendimento.

Gli studenti devono anche arrivare ad avere una comprensione piena e approfondita del proprio comportamento e del proprio apprendimento.

Gli studenti hanno bisogno di un modo semplice per rivedere e registrare regolarmente i loro progressi durante il processo, e hanno bisogno di sviluppare strategie per identificare facilmente ciò che conta come prova del progresso verso un obiettivo. Le prove devono essere specifiche e gestibili.

Gli insegnanti devono dare tempo agli studenti di riflettere su loro progressi e preparare la loro relazione. È importante che questo diventi un esercizio che aiuti gli studenti a riflettere su:

- cosa hanno raggiunto
- il loro processo di apprendimento
- i loro punti di forza nel processo di apprendimento
- gli spazi di miglioramento e i prossimi passi da compiere nell'apprendimento.

Tira i dadi e fai pratica con gli esercizi del gioco EDUPRIS:

- L'albero del successo (the success tree)
- Il fiume dell'apprendimento (the river of learning): raggiungimento degli obiettivi principali



Procedendo verso la conclusione del gioco

Per molti studenti che sono al centro del progetto EDUPRIS, il completamento con successo di un programma volto “all’imparare ad apprendere” utilizzando il gioco EDUPRIS potrebbe essere la prima volta che concludono in modo positivo un programma di apprendimento a cui hanno partecipato.

È importante quindi che gli studenti celebrino i loro successi. Ciò aiuta a concludere questo processo di apprendimento; aiuta gli studenti a costruire fiducia in se stessi, valorizzando e celebrando il loro risultato, e incoraggia gli studenti a progredire con il loro apprendimento al livello desiderato.

In questa fase del processo, l'educatore aiuterà gli studenti a:

- celebrare i successi degli studenti
- promuovere un atteggiamento positivo e proattivo verso l'apprendimento presente e futuro

Punti di riflessione per l'educatore!

La celebrazione del successo nell'apprendimento avviene durante tutto il percorso di apprendimento, dalla scuola materna fino all'istruzione superiore. Non è solo importante celebrare i risultati, ma anche rinforzare le competenze che gli studenti hanno acquisito nel programma.

È compito dell'educatore permettere allo studente di riconoscere e valorizzare questo traguardo. Poiché lo studente sarà consapevole dell'uso di altre forme di celebrazione, come l'assegnazione di diplomi, lauree o altri certificati simili, presentare allo studente un premio che riconosca il suo successo può aiutare a rafforzare il riconoscimento del successo da parte dello studente stesso. Questo non significa necessariamente che lo studente debba sostenere un esame di profitto per ottenere il certificato, diploma o premio, poiché, a volte, sarà sufficiente un certificato che riflette semplicemente la sua partecipazione ai programmi, o uno degli esercizi di gioco per questa fase. Tuttavia, per il successo degli studenti è fondamentale il riconoscimento e la valorizzazione da parte del singolo studente, del gruppo più ampio di studenti che hanno intrapreso questo programma e dell'educatore.

La celebrazione aiuta gli studenti a valorizzare il loro apprendimento e questo, a sua volta, può incoraggiarli a continuare ad apprendere in futuro. Come per tutte le attività del gioco EDUPRIS, è di vitale importanza che lo studente sia al centro del processo. Con alcuni gruppi di studenti può essere vantaggioso per loro essere coinvolti nella pianificazione e lo svolgimento della celebrazione. Con altri, se appropriato, si può celebrare l'apprendimento come strumento di motivazione fin dall'inizio del programma. Gli esercizi per quest'ultima fase del gioco contengono alcuni suggerimenti per celebrare i successi nell'apprendimento, ma qualunque sia il metodo o l'attività utilizzata per celebrare il raggiungimento di un traguardo di apprendimento, questa celebrazione è fondamentale per valorizzare i risultati attuali e incoraggiare attività di apprendimento future.

Tira i dadi e fai pratica con gli esercizi del gioco EDUPRIS:

- Celebrazione dell'apprendimento
- Idee per sostenere l'apprendimento futuro



Il Gioco

Il gioco EDUPRIS permette ai giovani studenti di riavvicinarsi all'apprendimento attraverso un approccio in due fasi:

- sfide legate alla **progressione dell'apprendimento**
- sfide legate alla **riflessione sull'apprendimento**

La fase di APPRENDIMENTO, o la progressione dell'apprendimento, è naturalmente la parte più consistente e importante del gioco ed è stata affrontata in dettaglio nella sezione Linee guida per gli educatori.

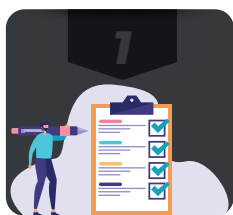
Per la fase di RIFLESSIONE, gli educatori possono sostenere gli studenti utilizzando i diari di apprendimento che vengono forniti con il gioco come dispense riutilizzabili. I diari di riflessione sono strumenti da usare in ogni fase del gioco. Si deve incoraggiare gli studenti a riflettere sul loro apprendimento in un modo che sia comprensibile per loro, aiutandoli a scrivere i loro pensieri se hanno scarse capacità di scrittura. Il consolidamento dell'apprendimento raggiunto è importante, e si dovrebbe quindi assegnare tempo sufficiente per questa attività.

COSA	Gli studenti prendono brevi appunti su ciò che hanno fatto durante ogni fase del gioco
PERCHÉ	Gli studenti prendono brevi appunti analitici dopo aver completato l'unità. L'enfasi dovrebbe essere posta sull'utilità della loro attività di apprendimento e sulla misurazione dei risultati dell'apprendimento. Sapere perché si sta facendo qualcosa aiuterà gli studenti a passare dall'essere uno studente passivo a uno attivo.
REAZIONE	Gli studenti prendono brevi appunti sulla loro risposta emotiva all'attività: l'effetto su di loro come studente dovrebbe essere notato. Questo permetterà loro di costruire un quadro di se stessi come allievo e come studente. Questa riflessione permette agli studenti di notare cosa e come gli piace imparare: le materie e gli argomenti che gli piacciono - e quelli che non gli piacciono così tanto; se gli piacciono le lezioni o la lettura, se gli piace il lavoro di gruppo o lo studio indipendente.
APPRENDIMENTO	Gli studenti appuntano tutto ciò che pensano di aver imparato dall'attività. Questa è la parte in cui gli studenti rendono il loro apprendimento consapevole, il che migliora sia la quantità che la qualità del loro apprendimento.
STABILIRE GLI OBIETTIVI	Gli studenti annotano ciò che faranno dopo rispetto al loro apprendimento.

I diari di apprendimento possono essere utilizzati sia alla fine di ogni stadio durante la fase di APPRENDIMENTO, sia per scrivere le loro riflessioni mentre giocano durante la fase di RIFLESSIONE (come specificato nelle regole del gioco EDUPRIS). Gli studenti tireranno i dadi e discuteranno le sfide sulla base delle immagini sottostanti.

Immagine nel Gioco

Suggerimenti per l'educatore



Discutete se sono in grado di riempire i moduli. Di quali abilità hanno bisogno, quali abilità hanno e se c'è qualcosa di nuovo che dovrebbero imparare per essere in grado di completare un modulo



Se sanno qual è il processo per iscriversi a una classe, come e dove cercare informazioni, decidere cosa vogliono imparare



Come trovare un lavoro, i tipi di lavoro che vorrebbero cercare, le competenze necessarie per certi lavori



Se sanno cos'è un CV, a cosa serve, come scriverne uno



Perché la scuola è importante, la loro esperienza con la scuola, se vogliono continuare o tornare a scuola



Perché i libri sono importanti e perché la lettura è importante, se gli piace o no, qual è la loro esperienza con la lettura di libri



Cos'è la pianificazione delle azioni, perché è importante avere un piano per il loro apprendimento e la loro vita in generale, se sono capaci di pensare a un piano per se stessi



Perché essere alfabetizzati è importante, come scarse capacità di lettura e scrittura possano avere un impatto sulla vita di una persona, capire se hanno bisogno di migliorare la loro alfabetizzazione



Perché il possesso di un diploma o di un certificato è importante per ottenere un lavoro, se hanno o vorrebbero averne uno, cosa devono fare per ottenere un diploma (per una qualifica, ad esempio)



Perché la concentrazione è importante e perché devono impegnarsi nell'apprendimento e nella scuola in generale, come la capacità di concentrarsi porta a risultati migliori



Perché è importante monitorare e misurare i loro progressi nell'apprendimento, perché è importante prima completare la scuola dell'obbligo e poi ottenere una qualifica



Perché i dispositivi mobili sono così importanti al giorno d'oggi e come un buon livello di competenze digitali può aiutarli non solo con compiti specifici legati alla scuola o all'apprendimento, ma anche nella vita in generale (cercare informazioni, trovare un lavoro, utilizzare i servizi bancari, ecc.)



Cos'è l'apprendimento

La mia biografia di apprendimento

Strategie di apprendimento

QUALI SONO LE MIE SFIDE?

Aspirazioni e aspettative

Esplorare le opzioni e sfide



A CHE PUNTO SONO?



Concentrarsi sulle sfide



edu PRIS



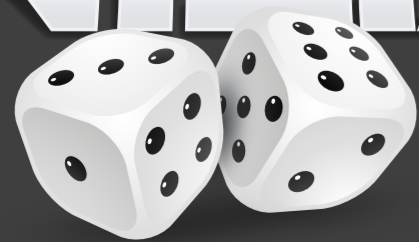
Come affrontare la sfida?

Avviciniamoci all'apprendimento!



COME RAGGIUNGERE I MIEI OBIETTIVI?

INIZIA



Celebriamo l'apprendimento!

Procedere

Monitorare gli obiettivi intermedi

Creare il piano di azioni





EDUPRIS TOOLBOX

REGOLE DEL GIOCO

EDUPRIS: REGOLE DEL GIOCO

Benvenuto al gioco EDUPRIS! Questo è un gioco interattivo divertente che ti guiderà in un fantastico viaggio di apprendimento! Buona fortuna nel riscoprire la gioia di imparare

Cosa troverai nella scatola del gioco?

- 4 pedine
- 2 dadi
- Schede con esercizi per la fase di apprendimento - queste hanno lo scopo di sostenere la discussione assieme ai tuoi compagni e il tuo educatore
- Diari di apprendimento per la fase di riflessione - ti aiuteranno a scrivere le tue riflessioni dopo aver completato ciascuna fase di apprendimento

Quanti giocatori possono partecipare al gioco?

Giocherai con altri tre compagni e verrai assistito dal tuo educatore.

Come si gioca?

Fase 1. Apprendimento

Posiziona tutte le pedine sulla casella INIZIO. Scegli la tua pedina e decidi chi tira i dadi per primo. Poi passa alla fase **1. Cos'è l'apprendimento?** e tira i dadi. A seconda della somma dei dadi, imposta la sfida per:

- Te stesso: da 2 a 6
- Un compagno: da 7 a 12
- Il tuo educatore: tiro doppio (numeri uguali)

IMPORTANT: Non saltare nessuna delle caselle di apprendimento: dovresti progredire con ognuna di esse e usare tutte le carte degli esercizi per discutere del tuo apprendimento con i tuoi compagni e l'educatore.

Dopo aver completato ogni fase di apprendimento (es. 1. Cos'è l'apprendimento?) usa i diari di apprendimento e scrivi le tue riflessioni su ciò che hai imparato.

Fai questo esercizio con tranquillità perché il tuo educatore è lì per aiutarti.

FASE 2. Riflessione

Ora che vi siete impegnati con successo nel vostro viaggio di apprendimento, è il momento di fare qualche altra riflessione e pratica su situazioni e contesti concreti di apprendimento o di vita.

Posiziona le pedine su INIZIO e tira i dadi. Muovi la pedina come indicato dai dadi. Scopri la sfida e parlane con i tuoi compagni e l'educatore. Puoi usare di nuovo i diari di apprendimento per scrivere la tua riflessione.



**EDUPRIS
TOOLBOX
SFIDE DEL GIOCO**





Dove sono ora? Che cos'è l'apprendimento?

Esercizio 1

Che cos'è l'apprendimento?

Risultato di apprendimento

Capire come impariamo cose nuove e come diamo senso alle nuove idee

Sfida

Pensa a qualcosa che hai imparato a fare con successo di recente e alle diverse fasi coinvolte nel processo. Per esempio: imparare a guidare, cucire, riparare la propria auto, programmare un videoregistratore, imparare una nuova lingua, cucinare una nuova ricetta, imparare una nuova procedura al lavoro. Raccogli idee e discuti le diverse fasi coinvolte nell'apprendimento di quella nuova cosa.

Il tuo elenco di idee potrebbe essere simile a questo:

- leggi le istruzioni per iniziare
- dimostrazione di un collega o un amico
- verifica di avere tutto il necessario per completare l'attività
- tieni le istruzioni a portata di mano
- esercitati finché non sei soddisfatto del risultato
- ottieni un feedback su quanto successo hai avuto, ad esempio: la famiglia si è divertita, il pasto era buono, ecc.
- sono soddisfatto del lavoro, ho superato l'esame di guida, ecc.

Successivamente pensa a cosa ti ha aiutato a completare con successo l'attività

- Avevi istruzioni chiare a cui fare riferimento?
- Hai avuto esperienze simili che hanno reso più facile questo apprendimento?
- Il feedback che hai ricevuto dagli altri è stato utile?
- Hai chiesto consigli ad amici o colleghi?
- Hai fatto pratica?

Come valutiamo noi stessi?

Se hai risposto sì a una qualsiasi delle domande precedenti, allora hai una certa comprensione di cosa sia l'apprendimento e di come essere uno studente efficace.



Dove sono ora? Che cos'è l'apprendimento?

Esercizio 2

Imparare, memorizzare e comprendere

Risultato di apprendimento

Capire come funziona la memoria e la differenza tra apprendimento e memorizzazione

Sfida

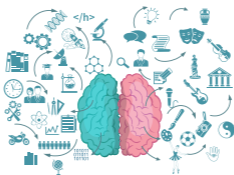
Leggi l'elenco delle attività proposte di seguito. Nell'impararle, abbiamo bisogno di memorizzarle, capirle o praticarle?

Ora, accanto a ciascuna delle frasi qui sotto scrivi su un foglio se quell'attività va: M. (memorizzata), C. (capita) o P. (praticata).

1. Imparare le tabelle di moltiplicazione.
2. Scrivere una storia.
3. Pianificare una lettera.
4. Imparare ad andare in bicicletta.
5. Cuocere una torta.
6. Spiegare i vantaggi dell'euro
7. Pianificare un programma di semina per un giardino.
8. Spiegare perché alcuni giovani hanno abbandonato la scuola.
9. Produrre una base di dati su un computer.
10. Compilare un modulo di domanda.

Come valutiamo noi stessi?

Pensiamo ad alcuni lavori e/o alcune attività che abbiamo completato di recente. Considerato che la nostra mente non può registrare ogni dettaglio, come abbiamo provato a imparare a fare quel lavoro e/o quella attività? Cosa abbiamo fatto? Quanto è stato efficace? Quali diversi metodi proveremmo per fare meglio quel lavoro/attività?





Dove sono ora? Che cos'è l'apprendimento?

Esercizio 3

La mia esperienza scolastica

Risultato di apprendimento

Chiariremo le nostre idee di apprendimento e studio e il ruolo dell'educatore e dello studente; diventeremo consapevoli di eventuali barriere che potremmo avere per l'apprendimento.

Sfida

Pensa alla parola " SCUOLA " .

- Cosa mi viene in mente?
- Cosa vedi?
- Cosa senti?
- Cosa provi?

Prenditi un momento per pensare a tutti questi aspetti.

Quindi discuti con i tuoi colleghi e insegnanti/educatori le seguenti domande:

- Se stai studiando qualcosa di nuovo, cosa ti aspetti dall'insegnante/educatore?
- Di cosa ti aspetti di essere responsabile?
- Cos'hai imparato a scuola che ti è utile adesso?
- Hai avuto delle esperienze scolastiche che ritieni impediscano il tuo apprendimento? Se sì, quali?
- Ti senti più o meno in grado di studiare ora? Puoi spiegare perché?

Come valutiamo noi stessi?

Pensiamo a quanto segue:

- Come ci siamo sentiti nel fare questo esercizio?
- Cosa abbiamo imparato di nuovo su noi stessi e sulla nostra esperienza scolastica?



Dove sono ora? Che cos'è l'apprendimento?

Esercizio 4

Voglio imparare

Risultato di apprendimento

Prendere in considerazione gli obiettivi personali e metterli in ordine di importanza

Sfida

Prendi dei fogli di carta e scrivi un compito di apprendimento su ognuno dei fogli. Le attività di apprendimento non devono necessariamente essere collegate allo studio o ad alcun contenuto particolare del corso, ma possono riferirsi a qualsiasi cosa tu abbia voglia di imparare.

Per esempio:

- Guidare un'auto
- Nuotare
- Cucinare
- Imparare una nuova lingua
- Andare d'accordo con gli altri, ecc.

Usa parole chiave o frasi brevi per descrivere ciò che vuoi imparare.

Organizza le attività di apprendimento nel tuo ordine di importanza e discuti le seguenti domande:

- Che tipo di compiti di apprendimento hai scritto?
- Per imparare le attività che hai scritto: è necessario lo sviluppo di specifiche abilità, l'acquisizione di nuove conoscenze, lo sviluppo personale?

Come valutiamo noi stessi?

Riflettiamo sull'esercizio:

- Di quali parti sei stato più soddisfatto?
- Hai avuto difficoltà? Se sì, quali?
- Cosa hai imparato da questa esperienza che puoi usare di nuovo?



Dove sono ora?

Biografia dello studente

Esercizio 1

La mia esperienza di vita

Risultato di apprendimento

Conoscersi reciprocamente e condividere la propria esperienza di vita e di apprendimento

Sfida

Disegna la tua vita come un paesaggio su un foglio di carta e chiedi ai tuoi colleghi e al tuo insegnante/educatore di fare lo stesso.

Scrivi solo le esperienze che vorresti condividere con gli altri. Qualunque cosa ti generi paure e insicurezze non dovrebbe essere condivisa e dovresti sentirti a tuo agio nel condividere le tue esperienze.

Condividi il disegno del paesaggio della tua vita con i tuoi colleghi e l'insegnante/educatore e concediti un momento per guardare anche i loro disegni.

Rifletti su quanto segue:

- Quale particolare aspetto è rimasto nella tua memoria dopo aver guardato gli altri disegni?
- Su quale di quei disegni vorresti conoscere maggiori informazioni?
- Tra i disegni degli altri e il tuo, vedi somiglianze? Se sì, rispetto a cosa?
- Cosa vorrei chiedere o sapere di più sugli altri disegni?

Sentiti libero di porti tutte queste domande e di porle ai tuoi colleghi o insegnanti/educatori.

Come valutiamo noi stessi?

Rifletti sulle seguenti domande:

- Cosa è particolarmente importante / non importante per me?
- Cosa ho già ottenuto?
- Quali sono i miei desideri per il futuro?



Dove sono ora?

Biografia dello studente

Esercizio 2

La mia biografia di apprendimento

Risultato di apprendimento

Diventare consapevoli delle nostre precedenti esperienze di apprendimento; riflettere e imparare ad apprezzare le capacità e le conoscenze acquisite da un evento passato.

Sfida

Presenta la tua biografia di apprendimento disegnandola, anche con diversi colori, su un foglio di carta sottoforma di un percorso temporale. Segna le tappe in cui hai avuto esperienze importanti.

Una volta creata la sequenza temporale, segui il percorso e di a te stesso e/o ai tuo compagni e/o al tuo insegnante/educatore cosa hai imparato in ognuna di quelle fasi. Descrivi le tue esperienze e i pensieri che avevi in mente durante la creazione della sequenza temporale.

Consenti ai tuoi colleghi di porre domande sulla tua sequenza temporale di apprendimento.

Come valutiamo noi stessi?

Rifletti sulle seguenti domande:

- Che cosa è particolarmente importante / non importante per me della mia esperienza di apprendimento?
- Cosa posso sviluppare delle mie esperienze affinché diventino più significative?
- Cosa dovrebbe essere meno significativo e non così importante?
- Cosa ho già ottenuto?
- Quali sono gli aspetti della mia vita con cui sono "riconciliato"?
- Perché non mi piace parlare di certe cose?
- Su quali questioni mi piacerebbe lavorare?



Dove sono ora? Strategie di apprendimento

Esercizio 1

Ascoltare messaggi

Risultato di apprendimento

Imparare a guardare le proprie strategie di apprendimento utilizzate in passato rispetto i messaggi orali e scoprirle o riscoprirle, anche attraverso il confronto con gli altri

Sfida

Leggi la poesia qui sotto ad alta voce.

Un modo semplice per vivere la tua vita

Sam era un uomo semplice.

Viveva ogni giorno secondo un piano semplice.

Goditi la vita e vivi finché puoi.

Fai in modo che ogni giorno sia importante.

Prendi una posizione.

Ricorda tutto ciò che puoi per iscritto. Non pensare all'ortografia.

Ora leggi ai tuoi compagni cosa hai scritto, e quindi ricordato, della poesia.

Pensa a ciò che è rimasto nella tua memoria.

Le cose che hai letto, ti sono arrivate alla mente anche come immagini? Se sì, comunica al gruppo che tipo di immagini hanno illustrato la poesia. Suoni e/o rumori hanno accompagnato la poesia? Se sì, di che tipo? Hai sentito delle voci? Se sì, quali? Le tue? Di qualcun altro?

Come valutiamo noi stessi?

Rifletti su ciò che hai scoperto su di te e/o sugli altri durante questa attività, anche rispetto a come hai appreso le informazioni o a come gli altri hanno appreso. Il ritmo di lettura era troppo lento o troppo veloce? Ti sei sentito ostacolato da questo? Esprimilo e prendi coscienza di come hai memorizzato la poesia.





Dove sono ora? Strategie di apprendimento

Esercizio 2

Elaborare informazioni grafiche

Risultato di apprendimento

Imparare a guardare le proprie strategie di apprendimento utilizzate in passato rispetto le informazioni di tipo grafico e scoprirle o ri-scoprirle, anche attraverso il confronto con gli altri

Sfida

Guarda un poster/dipinto/mappa geografica per tutto il tempo che ti serve; controlla, di tanto in tanto, chiudendo gli occhi quante informazioni hai già nella tua testa. Quando pensi di essere pronto, su un foglio bianco disegna quel che ricordi.

Non pensare alla qualità del disegno o all'ortografia.

Dopo aver disegnato il tuo poster, leggi e rispondi a queste domande, avviando una discussione con il gruppo:

- Hai proceduto dandoti un'organizzazione mentale per ricordare le informazioni? Se sì, in che modo?
- Hai raccontato e descritto le immagini a te stesso e/o il modo in cui il poster è stato distribuito nello spazio?
- Hai avuto l'impressione che i tuoi occhi abbiano fotografato il poster?
- Quale è stata la prima cosa che ti è venuta in mente quando hai iniziato a cercare le tracce del poster nella tua memoria? Suoni? Immagini?

Come valutiamo noi stessi?

Ricordo dell'attività: ricorda e metti in relazione ogni fase dell'attività dall'inizio (istruzioni) e di nuovo circa l'immagine che hai disegnato. Dovresti provare a individuare lo schema seguito, le istruzioni che ti sono state date e come ognuno ha proceduto (quanto il modo di procedere è stato diverso gli uni dagli altri, sebbene guardassimo tutti la stessa immagine allo stesso tempo).



Quali sono le mie sfide?

Aspirazioni e aspettative

Esercizio 1

Celebrare me stesso

Risultato di apprendimento

Autoriflessione, fiducia in se stessi, capacità di comunicazione

Sfide

"Celebrare se stessi" significa raccontare, a se stessi e agli altri, come ti vedi oggi. Immagina di essere seduto in aeroporto perchè stai per partire. In viaggio, puoi portare con te solo quattro valigie.

Queste valigie possono essere riempite con:

- le tue conoscenze (la mia educazione formale, non formale e informale);
- le tue capacità (cosa sono in grado di fare? Quali abilità pratiche ho?);
- ciò che ti sostiene e supporta nei momenti difficili (amici, carattere, atteggiamenti, valori, ecc.);
- la tua "valigia nera" (cattive abitudini, comportamenti, ecc.)
- Descrivi cosa metti nella valigia.

Dopo aver terminato l'attività individualmente, mettetevi in coppia e presentate l'un l'altro cosa avete messo nelle valigie. Tutti possono fare domande e tutti possono aggiungere qualcosa alle valigie.

Come valutiamo noi stessi?

Dare e ricevere feedback amichevoli ai nostri colleghi ed educatori.



Quali sono le mie sfide?

Aspirazioni e aspettative

Esercizio 2

Sognare il futuro

Risultato di apprendimento

Autoriflessione, fiducia in se stessi, abilità comunicative.

Sfida

Usa un metodo creativo (un collage per esempio) per visualizzare come vedi la tua vita tra cinque anni.

Quando le immagini sono pronte, parlatene in gruppo. Il gruppo può fare domande: per esempio, cosa hai ottenuto nella tua vita personale, familiare e lavorativa? cosa hai imparato? chi sono i tuoi amici?

Come valutiamo noi stessi?

Dare e ricevere feedback amichevoli da e verso i nostri colleghi ed educatori.





Quali sono le mie sfide?

Aspirazioni e aspettative

Esercizio 3

I miei valori

Risultato di apprendimento

Riflettere sui propri pensieri e decisioni (autoriflessione); discutere ed esprimersi (fiducia in se stessi, abilità sociali); fare delle scelte (processo decisionale, responsabilità); analizzare e valutare le decisioni/scelte (autoanalisi, autovalutazione)

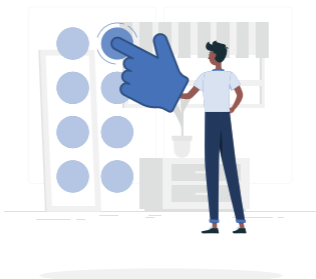
Sfida

Lavora in coppia con un collega e segui questi compiti:

- Formulate un elenco di 5-6 valori che sono i più importanti per voi.
- Dai un valore al tuo compagno
- Tra tutti i valori che avete scritto, individuatene a testa uno in particolare che repute essere il più importante
- Spiegate reciprocamente la scelta di mantenere quel particolare valore e dare via gli altri

Come valutiamo noi stessi?

Questo esercizio ha lo scopo di guidare se stessi attraverso il processo decisionale. Le decisioni influenzano la nostra vita futura così come i nostri valori fondamentali.





Quali sono le mie sfide?

Aspirazioni e aspettative

Esercizio 4

Scenari futuri

Risultato di apprendimento

Autoriflessione, fiducia in se stessi, capacità di comunicazione, autovalutazione rispetto le scelte/decisioni

Sfide

Scrivi tre diversi scenari costituiti da:

- Il mio ruolo nella società
- Il mio lavoro
- La mia famiglia
- I miei amici
- La mia situazione finanziaria

Sii il più specifico possibile. È importante avere più di uno scenario. Confronta il sogno, i valori e gli scenari e prendi una decisione su quale sia lo scenario più realistico. Identifica per lo scenario scelto quali sono i punti di forza e di debolezza, le lacune nelle competenze e nelle conoscenze.

Come valutiamo noi stessi?

Questo compito permette di dare risposte a domande quali: cosa devo fare per realizzare i miei sogni? I miei valori fondamentali soddisfano le mie esigenze future? Quali sono le mie esigenze di guadagno per diventare la persona che ho descritto?





Quali sono le mie sfide

Esplorare opzioni e sfide

Esercizio 1

Esperienze di apprendimento positive e negative

Risultato di apprendimento

Diventare consapevoli della propria percezione rispetto le passate esperienze di apprendimento, sia negative che positive; scoprire la propria esperienza di apprendimento condividendola con gli altri.

Sfida

Annota cinque aspetti positivi e cinque aspetti negativi delle precedenti esperienze di apprendimento. la precedente esperienza di apprendimento non deve necessariamente fare riferimento a un'esperienza di apprendimento formale, ma potrebbe riferirsi a un'esperienza di apprendimento informale o di apprendimento del tempo libero. Anche gli aspetti positivi e negativi non devono necessariamente essere correlati allo stesso evento.

Tra le precedenti esperienze di apprendimento potresti concentrarti su cose come:

- Imparare a guidare una macchina
- Imparare ad andare in bicicletta
- Imparare a guidare una macchina
- Imparare a cucinare
- Imparare a nuotare
- Imparare a scuola
- Imparare al lavoro
- Imparare a utilizzare il nuovo telefono cellulare
- Imparare a usare Facebook o Instagram
- Fare un esame
- Diventare genitore

Dopo aver elencato queste esperienze, discutine con un compagno.

Come valutiamo noi stessi?

Dobbiamo evidenziare le componenti chiave delle nostre precedenti esperienze di apprendimento. Dovremmo quindi identificare almeno cinque componenti che il nostro prossimo programma di apprendimento dovrebbe avere al fine di avere un'esperienza di apprendimento positiva.



Quali sono le mie sfide

Esplorare opzioni e sfide

Exercise 2

Indovina il lavoro

Risultato di apprendimento

Sviluppare capacità di problem solving; concentrarsi sul lavoro futuro o sulle scelte di studio

Sfida

Considera un elenco di lavori e i dettagli di tali lavori. Qui ci sono alcuni esempi:

- Astronauta
- Meccanico
- Vigile del fuoco
- Operaio edile
- Operaio edile
- Mago
- Sarto
- Pilota aereo
- Infermiera
- Autista di autobus
- Veterinario

Annota i nomi dei lavori su fogli di carta separati e lavora con un compagno per intervistarlo e indovinare che lavoro ha scritto.

Le domande possono essere:

- Il tuo lavoro implica lavorare con le persone?
- Comporta lavorare con gli animali?
- Si svolge a terra?
- Di quali competenze hai bisogno per questo lavoro?

Come valutiamo noi stessi?

Discuti con i tuoi colleghi e con l'insegnante/educatore attraverso alcune domande relative a questa attività:

- Qualcuno di questi lavori era attraente?
- È realistico cercare di mirare a uno di questi lavori?
- Perché non sono realistici?
- Se non è realistico come fanno le persone a ottenere questi lavori?
- Come puoi ottenere un lavoro come questo?



Quali sono le mie sfide

Concentrarsi sulle sfide

Esercizio 1

Quanto riesco a concentrarmi?

Sviluppare la concentrazione

Esercitare la propria attenzione simulando situazioni di problem solving; sviluppare strategie per migliorare la concentrazione

Sfida

Attribuisci un punteggio te stesso come segue:

- 4 punti per ogni risposta - risposta fortemente in disaccordo
- 3 punti per ogni - Risposta in disaccordo
- 2 punti per ogni - risposta in accordo
- 1 punto per ogni risposta - risposta fortemente in accordo

	Assolutamente d'accordo	D'accordo	Disaccordo	Assolutamente in disaccordo
Le persone mi interrompono costantemente	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Quando vengo interrotto è difficile riprendere il compito che stavo facendo	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Quando le persone mi interrompono è difficile ignorarle in modo da poter restare concentrato sul compito	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
La mia attenzione non è costante	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Trovo difficile concentrarmi	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Spesso devo chiedere alle persone di ripetere quello che dicono	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Sogno molto	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Spesso mi sento frustrato alla fine della giornata perché sento di non aver ottenuto nulla	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Spesso mi sento inefficace	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Le persone si sentono a proprio agio intorno a me	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>



Come valutiamo noi stessi?

Interpreta il tuo punteggio:

se il tuo punteggio è tra 30 e 40:

hai capacità di concentrazione fortemente sviluppate. Continua così!

se il tuo punteggio è 20 e 29:

hai sviluppato capacità di concentrazione e attenzione, ma potresti essere distratto troppo facilmente. Potresti diventare più produttivo ed efficace;

se il tuo punteggio è inferiore a 19:

stai perdendo produttività. Devi rafforzare le tue capacità di concentrazione in modo da poter controllare il tempo in modo più efficace e non sprecarlo.



Quali sono le mie sfide

Concentrarsi sulle sfide

Esercizio 2

Sviluppare la concentrazione

Sviluppare la concentrazione

Diventare consapevoli delle proprie difficoltà attentive; individuare modi per essere attenti.

Sfida

Una delle difficoltà rispetto la risoluzione dei problemi è non concederci tempo sufficiente per concentrarsi su un problema e trovare una soluzione.

Il quiz sulla concentrazione che hai completato nel precedente esercizio potrebbe aver messo in evidenza che ci sono alcuni aspetti della tua capacità di concentrazione che si desidera migliorare e l'esercizio che farai in questa sfida potrebbe esserti utile per sviluppare questa abilità.

Conta all'indietro partendo da 100 fino ad arrivare a 1. Concentrati solo sui numeri e cerca di immaginarli nella tua testa. Non pensare ad altro e se questo accade, fermati e ricomincia a contare all'indietro da 100. Prova questo esercizio per cinque minuti e guarda quale numero raggiungi ogni volta. Più ti concentri sull'attività, più facile dovrebbe diventare raggiungere l'ultimo numero.

Come valutiamo noi stessi?

Raggiungi l'ultimo numero. Riprova fino a che riuscirai a non fermarti e ricominciare da capo.





Quali sono le mie sfide

Concentrarsi sulle sfide

Esercizio 3

Risoluzione dei problemi e percezione

Risultato di apprendimento

Esplorare cosa significa la risoluzione dei problemi; intraprendere attività di problem solving; sviluppare capacità iniziali di problem solving .

Sfida

Attività di inventario delle competenze. Quanto sei bravo a risolvere i problemi?

Rispondi alle seguenti domande sulle tue capacità di problem solving:

- Riesco a identificare i problemi quando rappresentano una sfida
- So analizzare i problemi
- Riesco a capire come risolvere un problema
- Posso concentrarmi sul compito di risoluzione dei problemi
- Sono motivato a risolvere un problema
- Posso essere creativo e innovativo nel risolvere il problema
- Posso utilizzare diverse risorse per consentirmi di risolvere il problema
- Posso essere efficace nella risoluzione dei problemi
- Posso risolvere i problemi

Come valutiamo noi stessi?

Segui questa guida per valutarti:

1. Non penso di essere molto bravo in questo
2. Penso che potrei fare di meglio
3. Posso farlo in modo soddisfacente.
4. Posso farlo abbastanza bene.
5. Posso farlo molto bene.

Quale è il tuo punteggio totale?



Quali sono le mie sfide

Concentrarsi sulle sfide

Esercizio 4

Analisi critica

Risultato di apprendimento

Sviluppare tecniche di concentrazione

Sfida

Hai un familiare che si è recato in una città a 400 chilometri da casa sua per un colloquio di lavoro. Tuttavia, il tuo familiare ha dimenticato qualcosa di cui aveva bisogno per questo colloquio. Il colloquio si svolgerà nelle prossime 24 ore e devi raggiungerlo per portargli ciò che si è dimenticato.

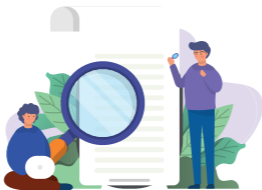
Qual è la tua soluzione a questo problema?

Lavora con un collega e sii creativo nella ricerca di soluzioni.

Come valutiamo noi stessi?

Quando ci troviamo di fronte a un problema per la prima volta, dovremmo chiederci: cosa sappiamo di questo problema e cosa non sappiamo? Abbiamo tutte le informazioni affinché possiamo risolverlo? Abbiamo bisogno di ulteriori informazioni? Se abbiamo bisogno di ulteriori informazioni, dove e/o da chi possiamo ottenerle? Questo problema può essere risolto senza ulteriori informazioni?

Se le informazioni su questo problema sono limitate, potrebbe essere necessario trovare più soluzioni fino a quando non saremo in grado di raccogliere ulteriori informazioni che forniscano ulteriore chiarezza sul problema stesso.





Quali sono le mie sfide

Come affrontare la sfida

Esercizio 1

Immagina il tuo futuro, identifica la tua sfida

Risultato di apprendimento

Sviluppare un'idea chiara dell'obiettivo/i da raggiungere

Sfida

Immaginati tra 3 (4-5) anni. Prendi in considerazione la tua età e la tua situazione attuale. Aiutati con le seguenti domande:

- Che aspetto ho (taglio di capelli, forma fisica, ecc.,)
- Il mio abbigliamento
- l'ambiente di lavoro (all'aperto, al chiuso, ufficio, scuola, giardino, ecc.,)
- Cosa mi vedo fare (compito, attività, ecc.,)

Prova a creare un disegno di te stesso o annota alcune idee.

Come valutiamo noi stessi?

Lo scopo di questa attività è immaginare un lavoro che vorremmo assicurarci in futuro.



Quali sono le mie sfide

Come affrontare la sfida

Esercizio 2

Costruire un percorso verso il futuro

Risultato di apprendimento

Esplorare quanto siano raggiungibili i propri obiettivi, pianificare una strategia per raggiungerli (prendendo in considerazione tutti i passaggi e le risorse necessarie), identificare i potenziali rischi nel raggiungimento degli obiettivi posti.

Sfida

Fase 1:

- Considera l'obiettivo che hai identificato
- Pensa a ciò che è necessario per raggiungerlo
- Pensa a come e dove puoi acquisire tutte le competenze/abilità/conoscenze che ti servono per raggiungere quell'obiettivo

Esempio di obiettivo: lavoro, diploma, ecc.

Fase 2:

Pianificare le azioni

- Immagina che ti serve acquisire conoscenze/competenze/abilità per raggiungere il tuo obiettivo e che per farlo hai bisogno di intraprendere un percorso di formazione
- Immagina di essere accettato al corso: di cosa avresti bisogno? Soldi per vivere? Soldi per pagare le tasse?
- La tua famiglia è d'accordo con la tua decisione? Ti supporta?
- Pensi di riuscire a portare a termine il corso? Sii realista.
- Cosa succede se non riesci a portare a termine il corso? Pensi di riprovarci?
- C'è un altro modo di raggiungere l'obiettivo?
- Immagina di aver acquisito tutte le conoscenze/competenze/abilità utili. Quanto tempo pensi ti serva ancora per raggiungere l'obiettivo? Sii realistico. Dai un tempo, ad esempio una data.

Fase 3:

- In che modo la tua vita sarà diversa se raggiungi il tuo obiettivo? Immagina te stesso, l'ambiente circostante e la tua nuova vita. La tua famiglia è pronta e sta bene con il cambiamento previsto? Ogni aspetto del cambiamento è positivo per te? Per la tua famiglia? Ci sono inconvenienti?
- Sei felice in questa nuova vita? Sono inclusi anche tutti gli altri?
- Allora VAI AVANTI !!!

Come valutiamo noi stessi?

Questo esercizio di visualizzazione può essere trasformato in una sorta di tabellone di visione, che ti aiuterà a ricordare quale è l'obiettivo che ti sei prefissato e quale percorso seguire per raggiungerlo.



Come raggiungere i miei obiettivi?

Pianificare le azioni

Esercizio 1

Pianificare le azioni

Risultato di apprendimento

Sviluppare obiettivi a breve termine; sviluppare e consolidare obiettivi a lungo termine; sviluppare un piano d'azione e una strategia di valutazione

Sfida

Prova a sviluppare un piano d'azione per i tuoi obiettivi di apprendimento e occupazione. Puoi utilizzare questa tabella per creare il tuo piano :

obiettivi di apprendimento:

Obiettivi occupazionali :

Obiettivi a breve termine:

Obiettivi a lungo termine:

Non deve essere per forza un piano d'azione completo, ma dovresti almeno pensare e scrivere un paio di idee.

Se devi lavorare ulteriormente sul tuo piano d'azione dopo aver completato questo esercizio, ecco come puoi tenere traccia dei tuoi progressi:

Obiettivi da raggiungere

Data obiettivo

Data completamento

Raggiunto: si, no?

Come valutiamo noi stessi?

Trasferire il piano d'azione nel diario di apprendimento, rivederlo e aggiornarlo regolarmente.



Come raggiungere i miei obiettivi

Monitorare gli obiettivi intermedi

Esercizio 1

L'albero del successo

Risultato di apprendimento

Capire e riflettere su ciò che si è raggiunto e realizzato e quali sono i propri punti di forza e di debolezza nel processo di apprendimento; prendere decisioni sulle azioni future al fine di migliorare i processi di apprendimento.

Sifda

Rifletti sulle seguenti citazioni:

- In questo mondo ci sono due tipi di persone: quelle che siedono sotto un albero e aspettano che il frutto cada nelle loro mani e quelle che si alzano per afferrare il frutto che vogliono.
- Hai successo dal momento in cui inizi a muoverti verso un obiettivo degno.

Cerca di ricordare le esperienze di successo nel corso del tuo processo di apprendimento. Scegli massimo tre esperienze di successo.

Prendi un foglio e disegna un albero composto da radici, tronco e rami: se scegli tre esperienze, i rami da disegnare saranno tre; se scegli due esperienze, i rami da disegnare saranno due; se scegli un'esperienza, il ramo da disegnare sarà uno.

Sui rami disegna i frutti: questi rappresenteranno i benefici ottenuti con l'esperienza. Nel tronco, le capacità/abilità che hai messo in campo per raggiungere il successo. Nelle radici, scrivi ciò che è stato indispensabile per raggiungere il successo in termini di conoscenze e attitudini.

Come valutiamo noi stessi?

L'aspetto più importante di questo esercizio è imparare a conoscere come riflettiamo e come trasmettere e comunicare le nostre riflessioni agli altri.



Come raggiungere i miei obiettivi

Monitorare gli obiettivi intermedi

Esercizio 2

Il fiume dell'apprendimento: raggiungimento degli obiettivi principali

Risultato di apprendimento

Riflettere sulle diverse dimensioni dell'apprendimento; identificare e pianificare il raggiungimento di obiettivi principali attraverso processi e azioni decisionali

Sifda

Disegna un fiume che rappresenti il tuo apprendimento in futuro. Il fiume avrà diversi affluenti, ognuno dei quali rappresenta una sfera di apprendimento. Come suggerimento, possono essere incluse quattro sfere di apprendimento (personale, sociale, familiare e lavorativa), ma sentiti libero di includere qualsiasi sfera ti piaccia.

Pensa a come vorresti che fosse il tuo apprendimento in futuro. Pensa a lungo termine e riduci progressivamente il tempo di visualizzazione, utilizzando le domande proposte di seguito:

- Come pensi che sarà il tuo apprendimento tra 10 anni? (Avrai XX anni)
- Come pensi che sarà il tuo apprendimento tra 5 anni? (Avrai XX anni)
- Come pensi che sarà il tuo apprendimento tra 3 anni? (Avrai XX anni)
- Come pensi che sarà il tuo apprendimento tra 1 anno? (Avrai XX anni)
- Cosa devi fare ora per raggiungere gli obiettivi / scenari che hai pianificato?

Come valutiamo noi stessi?

In questo esercizio ci proponiamo di aumentare la consapevolezza sui nostri processi di apprendimento e di riflettere su di essi.



Come raggiungere i miei obiettivi?

Progredire

Esercizio 1

Celebrazione dell'apprendimento

Risultato di apprendimento

Esaminare modi per celebrare i propri risultati di apprendimento

Sifda

Discuti con i tuoi compagni e con l'insegnante/educatore alcune idee su come celebrare l'apprendimento. Ecco alcuni esempi:

1. Fate un viaggio insieme e combinate questo con una festa in cui gli studenti ricevono un diploma
2. Gli studenti portano cibo e bevande e organizzano la loro celebrazione
3. Fai un picnic
4. Scatta fotografie di ogni studente che riceve il diploma. Crea un album
5. Ricevi un biglietto gratuito per futuri programmi o opportunità di apprendimento
6. Ottieni l'accesso a un'altra attività culturale.

Sii creativo e immagina altri modi per incoraggiare l'apprendimento.

Come valutiamo noi stessi?

Risate e tanti sorrisi





Come raggiungere i miei obiettivi?

Progredire

Esercizio 2

Idee per sostenere l'apprendimento futuro

Risultato di apprendimento

Sviluppare la motivazione al fine di sostenere il proprio apprendimento futuro; mantenere e progredire con l'apprendimento.

Sifda

Fai un brainstorming di idee su quanto segue:

- Sviluppa un gruppo di social media per sostenersi a vicenda nel processo di apprendimento
- Scambia indirizzi e-mail e / o social media per restare in contatto tra loro
- Fai un elenco di cose che ti piacciono, che non ti piacciono, degli ostacoli che devi superare e pianifica come farlo
- Fai un elenco di cose che ti serviranno in futuro per continuare il percorso di apprendimento

Come valutiamo noi stessi?

Sii felice per i progressi nell'apprendimento e motivati a continuare il percorso di apprendimento in futuro.





EDUPRIS TOOLBOX

DIARIO DI APPRENDIMENTO

COSA

PERCHÉ

REAZIONE

APPRENDIMENTO

**STABILIRE
GLI
OBIETTIVI**

